

# L'ANCORA MAGAZINE

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE «L'ANCORA ONLUS»

Sede Legale: Via M. Faliero n.97 - 37138 Verona - [www.fondazionelancora.org](http://www.fondazionelancora.org) - [www.fondazionelancora.it](http://www.fondazionelancora.it)

Anno 11 - Numero 43 - Gennaio/Aprile 2016

Ben ritrovati a tutti! Inauguriamo il primo numero del giornalino del 2016 con una veste grafica rinnovata; apriamo questo editoriale con alcuni testi di Papa Francesco proposti durante l'incontro comunitario dello scorso febbraio, parole che ci toccano da vicino e che ci spronano tutti, senza esclusioni, a metterci in discussione, a cercare di diventare persone migliori, insegnamenti che ci inducono a **camminare insieme**, superando i limiti personali e quelli degli altri, per cercare di essere davvero una **comunità...**

*I tratti che distinguono il cristiano sono l'umiltà, la mitezza, e la generosità; si tratta di una via che passa per la croce, sull'esempio di Gesù a seguirlo, e che porta alla gioia.*

*Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Gesù per primo ha compiuto questo cammino e nel farlo ci ha indicato quale è lo stile cristiano. Proprio per questo, noi non possiamo pensare la vita cristiana fuori da questa strada.*

*La vita del cristiano è una strada, tanto che Gesù stesso viene continuamente descritto nei Vangeli per le strade, sulle strade, quasi fosse un senza tetto. Non possiamo dunque negare questa realtà, ovvero che sempre c'è questo cammino che Lui ha fatto per primo, il cammino dell'umiltà che si interseca con il cammi-*



*no anche dell'umiliazione, quella stessa umiliazione che Gesù stesso ha mostrato nell'annientare se stesso, e poi nel risorgere. La croce e la presenza di Gesù vanno assieme: uno stile cristiano senza croce non è cristiano così come una croce senza Gesù non è cristiana. Lo stile cristiano prende la croce con Gesù e va avanti. Non senza croce, non senza Gesù. Gesù ha dato l'esempio e ci ha mostrato che solo se seguiremo questo stile potremo salvarci e trovare vera gioia e fecondità perché questo cammino di rinnegare se stessi è per dare vita, è contro il cammino dell'egoismo ... questo cammino è aperto agli altri. Lo stile cristiano è proprio questo stile di umiltà, di mitezza, di mansuetudine...*

## 5xmille 2016: un video per dire chi siamo

Dal mese di marzo è in rete il filmato #iofirmoperlancora, con le testimonianze di chi opera nelle varie, e numerose, realtà de "L'Ancora"

Il cinque per mille, in questi anni, è stato per la nostra Fondazione un sostegno economico davvero molto importante: ci ha permesso infatti di concretizzare progetti di rilievo in aiuto a persone svantaggiate di tutte le età, per rendere migliori gli individui e la società.

Dal mese di marzo è in rete, nel sito della Fondazione, un video in cui si può ascoltare dai diretti interessati, volontari, amici, operatori, quale grande aiuto sia per noi un semplice gesto: *Il Fiordaliso*, *l'Orto Botanico di Marzana* e la *Casa Famiglia Iris*, *Il Focolare L'Ancora* e

*On the Bridge*, *L'Oasi Gina ed Enrico*, *Ancora un Sorriso*, *L'Oasi della Letizia*, il *PrimoLavoro*, sono realtà che esistono anche grazie a questa forma di aiuto. Il video ha un hashtag specifico: #iofirmoperlancora, e per vederlo basta digitare questo link specifico: [http://www.fondazionelancora.org/iofirmoperlancora\\_93103260233\\_campagna\\_cinque\\_per\\_mille\\_2016.shtml](http://www.fondazionelancora.org/iofirmoperlancora_93103260233_campagna_cinque_per_mille_2016.shtml)

Per donare è sufficiente indicare, in sede di dichiarazione dei redditi, il Codice Fiscale della Fondazione: 93103260233. Cosa aspettate?! Sosteneteci!





## A L'Oasi con i "Santi della Carità"

Nella Cappella del Divino Concepito, a L'Oasi Gina ed Enrico, sono "apparsi" alcuni Santi della Carità, splendidi e realistici dipinti ad olio

Una Casa Famiglia per anziani che manifestano qualche difficoltà, dedicata ai genitori di don Renzo, Gina ed Enrico, propiziata dalla Divina Provvidenza, con segni inequivocabili nella progettazione e nella realizzazione. Il motivo profondo che ha spinto a realizzare quest'opera è stato senza dubbio il passo evangelico *"Qualunque cosa avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avrete fatto a me!"*. La Chiesa ha sempre fatto riferimento a questo comando di Cristo; perciò innumerevoli donne e uomini, nei secoli, hanno testimoniato con forza l'amore per il prossimo, talvolta anche con il martirio. I dipinti installati nella Cappella del Divino Concepito hanno l'intento di ricordare a tutti questi "campioni della carità"; solo per citarne alcuni: Santo Stefano, primo martire, San Francesco d'Assisi, San Damiano di Molokai, Madre Teresa di Calcutta, la cui canonizzazione avverrà domenica 4 settembre 2016, e don Oreste Benzi, caro amico de "L'Ancora", il cui processo di canonizzazione è stato avviato nel 2014, sacerdote la cui vita è stata "sciupata per le anime". Dice di lui il vescovo di Rimini Francesco Lambiasi: «Don Oreste non è stato ancora proclamato santo ma la sua vita ci parla di santità. Ha vissuto da santo ma non si è mai ritenuto tale, perché i santi sono fatti così». E ha raccontato un aneddoto: «Il Cardinal Caffarra, un giorno, incontrando don Ore-

ste, gli disse: "Ma don Oreste, lei è un santo!" E lui: "No eccellenza, io sono solo uno scarabocchio di Dio!". "Siate santi!" è la frase appesa in chiesa la notte in cui è morto. Ecco, questo è il messaggio di don Oreste!».



## Incontro Comunitario a San Zeno di Montagna

Il 20 e 21 febbraio ci si è riuniti presso la Casa Leopoldina per pregare e per riflettere su chi siamo e dove andiamo

Proponiamo di seguito una schematica relazione con gli spunti emersi in questi due giorni di incontro.

*“Per stare in piedi davanti al mondo bisogna stare in ginocchio davanti a Dio”* (Don Benzi). Così è iniziato l'incontro a Casa Leopoldina. Stare da soli con Dio, fare deserto, sentire che è Lui che per primo vuole stare con noi, che ci cerca; se siamo con Dio il nostro cuore è libero di essere disponibile con le persone che sono nel bisogno. Bisogna mettere alla pari il servizio e la vita spirituale: l'amore per Dio si riflette dunque negli altri. Dobbiamo recuperare e insistere sul rapporto familiare (Dio mamma-papà) per riuscire ad amare ogni individuo con compassione e competenza. Anche con il suo discorso al convegno di Firenze, Papa Francesco esorta a cambiare “questa casa” che non sta più in piedi. Cambiare lo stile del cristiano che deve essere di umiltà, di mitezza e di mansuetudine. I profeti di questi tempi hanno delle persone che rispondono alla loro chiamata: questa è la strada, non ce n'è un'altra. Un esempio di umiltà da seguire è quello dei cristiani perseguitati e anche quello di tante persone che assistono nel silenzio, ogni giorno, anziani, disabili, malati...

L'invocazione allo Spirito Santo ci ha portati a vivere un momento molto intenso: l'imposizione delle mani di don Renzo.

I sacramenti sono uno strumento che ci aiuta a voler bene e a perdonare, perché “se non sai perdonare, non sei cristiano”, dice papa Francesco. Con l'aiuto dello Spirito il male non avrà l'ultima parola, ma la misericordia, il perdono e l'amore. Madre Teresa ci offre una testimonianza molto profonda: anche quando le nostre forze ci abbandonano e la fede non è salda, basta essere fedeli perché il Signore con noi lo è sempre. In questo modo si fa l'esperienza della Risurrezione. È quanto stiamo facendo anche come Fondazione: andare avanti insieme, supportandoci gli uni gli altri, per stare in piedi e non cadere, per vedere i frutti. Da qui la gioia di poter dire ai fratelli che abbiamo incontrato il Cristo, che perdona e ama senza riserve, così da riuscire ad imitarlo perché *“nessuno è così povero da non poter dare e nessuno è così ricco da non dover ricevere”*.

Siamo consapevoli che non è con le leggi che si risolvono i problemi ma con l'amore, che fa cambiare le cose. L'incontro della domenica è iniziato con la preghiera che ci ha aiutati a prendere coscienza che dobbiamo meravigliarci anche delle cose più piccole e apparentemente insignificanti e a ringraziare il Signore sempre per l'amore che ha per noi.

*“La via di Cristo s'incrocia con quella dei Poveri, si veste di Carità, confida nella*



*Provvidenza*". Questo incontro è voluto per dare forza e illuminazione ad una intuizione di don Renzo che può cambiare la sua vita e quella di tutti noi: chiedere a Papa Francesco di indire un Sinodo per convocare i preti di strada, sacerdoti che supportino le sue provocazioni e lo aiutino nel suo difficile cammino e lo affianchino con la preghiera.

Riconoscere Gesù nei poveri, nei malati, nei carcerati: grazie ai progetti già avviati, abbiamo capito che dobbiamo chiedere perdono all'altro prima di aiutarlo; che non cediamo a compromessi né a convenzioni perché sono legate alle

persone e non al fine; che ci deve essere la presenza Eucaristica che corrobora e offre forza; che prima di aiutare gli altri dobbiamo cambiare noi stessi, dall'interno, con l'aiuto di Cristo; che il bene che produciamo sia nel nascondimento (la mano destra non sappia quello che fa la sinistra); che non ci sono buoni o cattivi, ma felici o infelici; che abbiamo bisogno dell'esempio e dell'esperienza fatta da altri prima di noi; che non dobbiamo vergognarci di dire che siamo cristiani; che con il Signore la nostra vita cambia e aiutiamo altri a cambiare; che il lavoro comincia dalle buone relazioni.

## A L'Oasi in preghiera con i giovani

Nella Cappella del Divino Concepito si è svolto, prima di Pasqua, un momento di riflessione molto intenso con tutti i giovani che operano per L'Ancora

Dio ci cerca, sempre e nonostante tutto: anche se non siamo fedeli, anche se cadiamo nel baratro del peccato, anche se nella nostra vita c'è lo scandalo. Lui ci ama, ci cerca, ci aspetta... sempre.

Questo il forte messaggio di fondo del momento spiritualmente formativo condiviso con i giovani che operano per L'Ancora. E ancora: fidarsi, di Dio; come il bimbo si fida della mamma e del papà, così anche noi dovremmo confidare in Dio e, come bambini, gettarci fra le sue braccia in un atto d'affidamento totale. Così la nostra vita acquisirà una luce diversa, un senso nuovo: saremo migliori, con noi stessi e poi anche con gli altri.



## È primavera e anche all'Orto Botanico di Marzana la natura si è risvegliata!

Ancora una volta il prodigio della rinascita riflette l'amore di Dio per noi

Ogni anno la “magia” si ripete, meraviglia antica ma sempre nuova: la primavera, il risveglio, il nuovo inizio. Ciò che sembrava inaridito e morto, come d'incanto, meravigliosamente rinasce, e tutto si veste a nuovo. All'Orto Botanico di Marzana è facile contemplare questi antichi risvegli: sui tralicci delle viti, così aridi e brulli da sembrare irreparabilmente morti, come d'incanto ecco apparire i verdi virgulti delle nuove foglie, presagi di una futura e (si spera) ricca vendemmia; i ciliegi velocemente s'imbiancano, inondando i sentieri col loro dolce e delicato profumo di miele; nell'orto, ordinato e pronto per la nuova stagione, le erbe si tingono d'un rinvigorito color verde, mentre già nascono i primi ortaggi della nuova annata. Ma anche gli animali sono partecipi di questo risveglio: il primo aprile, infatti, sono nate ben quattro caprette, mentre nel pollaio hanno visto la luce tanti nuovi pulcini. Il ritmo delle stagioni riflette appieno la vita di ognuno: in ogni tempo c'è un bello da assaporare e, quando tutto sembra finito, ecco che la vita rinasce, nuova e più bella di prima...







### **Avvisi**

Trovate on-line, al link [www.fondazionelancora.org/avvisi.shtml](http://www.fondazionelancora.org/avvisi.shtml), gli avvisi sulle attività della Fondazione «L'Ancora ONLUS» sempre aggiornati.

#### **CAMPO ESTIVO 2016 A BRUSSON - VALLE D'AOSTA**

**ATTENZIONE!! DATA VARIATA!**

Sono aperte le iscrizioni per il tradizionale campo estivo in Valle d'Aosta, per famiglie, adulti e giovani, da sabato 20 a sabato 27 agosto 2016. Come lo scorso anno, si soggiognerà presso la casa Breithorn, in Val d'Ayas, comune di Brusson, frazione Extrepierez.

Sono disponibili stanze da 2, 3, 4 posti letto.

Trovate la locandina con tutti i dettagli nell'ultima pagina.



**CAMPO ESTIVO A**

# **BRUSSON**

## **EXTREPIERAZ**

**DA SABATO 20 A SABATO 27 AGOSTO  
2016**

**Sono aperte le iscrizioni per il tradizionale campo estivo in Valle d'Aosta, per famiglie, adulti e giovani, da sabato 20 a sabato 27 agosto 2016.**

**Si soggiornerà presso la casa Breithorn, in Val d'Ayas, comune di Brusson, frazione Extrepierez.**

**Quote intere (vitto e alloggio) per 7 giorni: adulto € 210; bambini fino a 9 anni € 160; ragazzi 10/16 anni € 200.**

**Iscrizioni entro il 30 giugno con versamento di caparra di € 50,00 a persona.**



**Per informazioni e prenotazioni:  
Segreteria de «L'ANCORA ONLUS» - Tel. 045 561017  
(in orario 8.00/12.00)**